

N.



Consiglio Regionale della Puglia

X Legislatura

Proposta di legge "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute"

ATTO CONSIGLIO N. 1158 A.C.

Emendamento sostitutivo

affarato

L'articolo 11 è sostituito dal seguente:

Art. 11
(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'attuazione delle finalità della presente legge e in coerenza con la programmazione degli obiettivi dei Piani Sociali di Zona di cui alla L.R. 19/2006, è assegnata una dotazione finanziaria pari ad € 200.000,00 per il corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, sul capitolo di nuova istituzione denominato "Attuazione della legge regionale n... - Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute" nell'ambito della Missione 12, Programma 3, Titolo 1, e corrispondente prelevamento, in termini di competenza e cassa, dal capitolo 1110070 "Fondo globale per il finanziamento di leggi regionali di spesa corrente in corso di adozione", Missione 20, Programma 3, Titolo 1 del medesimo bilancio.
2. Per gli esercizi successivi, agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge si fa fronte nell'ambito delle autorizzazioni di spesa annualmente disposte dalla legge di approvazione del bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 della L.R. 16 novembre 2001, n. 28 nonché dall'art. 38 del D.Lgs. n. 118/2011.

Quantificazione degli oneri connessi all'emendamento all'art. 11 della proposta di legge "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute".

La proposta di legge prevede interventi volti alla promozione e valorizzazione del c.d. Invecchiamento Attivo, definito come quel "processo che promuove la capacità del soggetto di esprimere la propria identità e di ridefinire e aggiornare il proprio progetto e contesto di vita in relazione ai cambiamenti inerenti la propria persona e di affermare il valore della propria storia ed esperienza nel corso dell'invecchiamento, favorendo così un contributo attivo alla comunità di appartenenza".

In particolare, l'art. 6 "Formazione Permanente" della PDL stabilisce che la Regione promuova la sottoscrizione di protocolli operativi con le istituzioni scolastiche, universitarie e con organismi di formazione accreditati volti alla realizzazione di corsi formazione per persone anziane finalizzati a:

- ridurre il gap di conoscenza della tecnologia tra vecchie e nuove generazioni al fine di favorire l'accesso diretto alle tecnologie e l'acquisizione di risorse e conoscenze della rete informatica;
- promuovere corretti stili di vita, di sana e corretta alimentazione e di consumo sostenibile, nonché di gestione efficace delle proprie risorse, anche economiche;
- perseguire la sicurezza domestica e stradale;
- promuovere azioni di contrasto alle dipendenze, di prevenzione e contrasto di truffe e raggiri.

Ciò premesso, con il presente emendamento all'articolo 11 (norma finanziaria) si prevede una dotazione di risorse pari ad € 200.000,00 per il corrente esercizio finanziario, commisurate, in fase di prima attuazione degli interventi previsti dalla proposta di legge, all'avvio delle attività formative di cui all'art. 6.

Ipotesi stima oneri finanziari attività di formazione

La platea di potenziali beneficiari delle attività formative previste dall'art. 6 secondo gli ultimi dati disponibili in Puglia è la seguente:

- ultra 65enni pari a 867.247 unità;

o, alternativamente, ove si considerino solamente i soggetti con età pari o superiore a 75 anni di età

- i c.d. "grandi anziani" pari a 424.247.

Il numero di potenziali beneficiari è assai cospicuo, tuttavia la platea di fruitori effettivi potrebbe essere inferiore (anche per unità rilevanti), in quanto non tutti gli ultra 65enni/grandi anziani potrebbe avere la necessità/interesse a partecipare ai corsi in parola e/o siano nelle condizioni fisiche idonee per potervi partecipare.

Inoltre, per il primo anno, si può ipotizzare che i corsi di formazioni "pilota" vengano attivati nei principali centri urbani della regione per poi essere attivati anche nei centri urbani di più piccole dimensioni.

Per la stima degli oneri connessi alle attività formative si considerano i seguenti costi unitari:

- costo orario docente € 20/25;
- costo orario aula meeting per n. 100 unità € 20/30.

Pertanto, per un'ora di attività formativa per n. 100 unità il costo potrebbe essere compreso da un minimo di € 40 a un massimo di € 55.

Per quanto riguarda corsi di formazione in informatica (al fine di acquisire conoscenze relative all'utilizzo del pc) il costo orario potrebbe essere superiore in considerazione della necessità che le aule siano dotate di postazioni pc.

Si può ipotizzare che vengano definiti corsi di formazione per n. 20 ore ciascuno il cui costo risulta pari a:

- minimo € 800 [(€ 20 + € 20) x 20h]
- massimo € 1.100 [(€25 + €30) x 20h]

Considerando i suddetti costi per singolo corso di formazione, ipotizzando una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 200.000, sarebbe possibile attivare da un minimo di n. 180 corsi di formazione (costo unitario massimo corso pari ad € 1.100) a cui potrebbero partecipare n. 18.000 potenziali beneficiari (n. 180 corsi x n. 100 partecipanti per corso = n. 18.000 partecipanti complessivi), ad un massimo di n. 250 corsi di formazione (costo unitario minimo corso pari ad € 800) a cui potrebbero partecipare n. 25.000 potenziali beneficiari (n. 250 corsi x n. 100 partecipanti per corso = n. 25.000 partecipanti complessivi).

Il Presidente

Mario Loizzo





Regione Puglia

REFERTO TECNICO

(Art. 34, L.R. 28/2001, Artt. 3 e 4, Regolamento approvato con DGR 2484/2010)

OGGETTO: Proposta di legge "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attiva e della buona salute". Emendamento sostitutivo art. 11

Breve descrizione del contenuto della norma (ambito applicativo e finalità):

L'Emendamento sostitutivo dell'art. 11 ridefinisce le disposizioni finanziarie e precisa le quantificazioni effettuate per stimare il maggiore fabbisogno, che è pari ad Euro 200.000,00.

Trattasi di spesa: corrente in conto capitale ovvero minore entrata: corrente in conto capitale

Spesa o minore entrata prevista e dati e parametri utilizzati per la quantificazione degli oneri e delle risorse:

Euro 200.000,00 da iscrivere in un CNI alla Missione 12. Programma 03. Titolo 1

Natura autorizzazione di spesa: limite massimo di spesa onere valutato

Spese quantificata con indicazione del metodo di stima.

Clausola di salvaguardia (in caso di autorizzazione di spesa – onere valutato):

Onere valutato in 200.000,00 euro

Fonti di finanziamento:

utilizzo accantonamenti iscritti nei fondi speciali: Cap. 1110070 "Fondo globale per il finanziamento di leggi regionali di spesa corrente in corso di adozione" – Missione 20. Programma 3. Titolo 1

riduzione precedenti autorizzazioni di spesa:

Missione _____, Programma _____, importo _____;

Missione _____, Programma _____, importo _____;

modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate:

titolo _____, tipologia _____, importo _____;

titolo _____, tipologia _____, importo _____;

(è precluso finanziarie spese correnti con entrate in conto capitale)

Clausola di neutralità finanziaria (es. "dalle disposizioni di cui al presente provvedimento non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale", "le disposizioni di cui al presente provvedimento sono attuate con le risorse disponibile a legislazione vigente", ecc) indicare i dati e gli elementi che giustificano l'ipotesi di una assenza di effetti negativi sulla finanza regionale:

=====

Spesa o minore entrata riferita al presente bilancio:

Euro 200.000,00

Spesa o minore entrata riferita ai bilanci futuri:

=====

Si dichiara che quanto innanzi è conforme alla normativa regionale, statale e comunitaria.

Bari, 21 marzo 2019

La Dirigente della Sezione
Innovazione sociale attiva e Inclusione sociale attiva



P.O. *Giuseppina Pace*

Visto della Sezione Bilancio e Ragioneria

(Art. 34, L.R. 28/2001 – Art. 6, Regolamento approvato con Dgr 2484/2010)

- Nulla-Osta in ordine a quanto sopra rappresentato.
 Parere negativo per:

Bari, li 22/03/2019

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

IL DIRIGENTE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
- Dott. Nicola PALADINO -